

Edilizia - Tavola rotonda tra rappresentanti dell'Associazione della Confcommercio e il Campidoglio

Fedilter chiede bandi di valorizzazione

Ghera: "Siglare al più presto insieme, amministratori, tecnici ed imprenditori, un patto di collaborazione"

Simonetta Rivelli

Due miliardi di euro per finanziare progetti nella Capitale e decine di imprenditori pronti a realizzarli. E' il dato che emerge in un incontro del consiglio direttivo di Fedilter - l'associazione dell'edilizia nazionale commerciale e terziaria aderente a Confcommercio - con l'assessore capitolino ai Lavori Pubblici Fabrizio Ghera. Il senso del messaggio lanciato da Dario Coen, presidente di Fedilter, è che se ci sono dei ritardi nella realizzazione dei progetti non sono certo attribuibili agli imprenditori, bensì ad una burocrazia lenta e, ancor più, all'assenza di regolamentazione. "I nostri imprenditori sono pronti a presentare progetti nell'arco di sei mesi o sui 40 interventi di valorizzazione già previsti dal piano regolatore o su interventi d'iniziativa, ma chiedono che vengano indetti al più presto i bandi e che vengano garantiti tempi certi e procedure snelle". Messaggio raccolto - peraltro immediatamente da Ghera, che ha proposto di "accelerare i tempi istituendo subito un Tavolo operativo per siglare tutti un 'Patto di collaborazione' e ripartire insieme". L'obiettivo è quello

di "ridurre gli sprechi, i passaggi burocratici farraginosi o le inefficienze anche alla luce delle ultime modifiche normative". A portare la sua testimonianza diretta è Gianfranco Caporlingua, uno degli imprenditori che hanno incontrato l'assessore alle Infrastrutture. Caporlingua fa degli esempi concreti. "Se io realizzo dei parcheggi e l'amministrazione chiede che un certo numero di posti venga destinato alla rotazione, poi non può permettere che le automobili vengano parcheggiate in doppia o tripla fila. In questo modo i cittadini non utilizzeranno mai i parcheggi a rotazione e il progetto andrà in perdita". La morale è che per realizzare interventi di riqualificazione della città è necessario che le regole vengano rispettate. E queste regole devono prevedere che se un imprenditore investe deve essere certo che i presupposti sui quali ha costruito il progetto vengano poi confermati, per non perdere la fonte di remunerazione. L'assessore Ghera ribadisce la volontà di superare la fase di stallo che si sta attraversando in questo periodo e sottolinea l'importanza di avviare progetti "che possano effettivamente essere realizzati". Per raggiungere l'obiettivo sono necessari sforzi congiunti e la messa in atto di azioni concorrenti, e il Campidoglio è ben disposto a fare la sua parte.

